

Cari ragazze e ragazzi,
Gentili dirigenti, docenti, personale tutto e famiglie

Siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico pronti ad accogliere i 145310 allieve ed allievi che nel 2017-2018 frequenteranno gli istituti della nostra regione.

Desidero oggi, primo giorno di lezione, rivolgere a tutti i migliori auguri di un sereno e proficuo anno scolastico, ricco di gratificazioni e di soddisfazioni. Spero che per tutti gli allievi, da quelli più piccoli delle scuole dell'infanzia fino a coloro che proprio quest'anno concluderanno il percorso di studi, nei prossimi mesi la Scuola sia la mia miglior palestra per un'ulteriore crescita personale e luogo di fondamentale esperienza formativa e didattica.

Devo ricordare che a partire da quest'anno ci aspetta l'importante compito di realizzare quanto previsto dai decreti attuativi della legge 107/2015, recentemente approvati proprio per completare il cammino di rinnovamento di alcuni settori strategici dell'istruzione. Si tratterà di rivedere, riqualificare e rivitalizzare aspetti fondanti dell'istruzione quali: l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni; il diritto allo studio; la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità; il sistema di formazione iniziale e di accesso all'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado; l'adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti e degli Esami di Stato; la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale; la promozione e la diffusione della cultura umanistica; il riordino della normativa in materia di scuole italiane all'estero.

Si tratta, come si vede, di consentire agli studenti e alle studentesse di ottenere un'istruzione moderna in grado di dare risposte adeguate alle richieste didattiche educative nazionali ed europee.

Questi temi ci troveranno sempre pronti alla diffusione e al supporto necessari per la loro piena realizzazione non soltanto perché sono obblighi di legge, ma per convinta adesione in quanto riguardano direttamente lo sviluppo formativo delle bambine e dei bambini, delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi e quindi l'evoluzione del capitale umano e professionale che rappresenta il futuro motore del Paese.

Sono certa che anche stavolta non mancheranno la partecipazione e il contributo di molti affinché i cambiamenti vengano recepiti ed attuati nel migliore dei modi.

Con questo convincimento e con un sentimento di vicinanza a chi lavora quotidianamente nella scuola per il bene delle alunne e degli alunni, i miei collaboratori ed io iniziamo il "nostro" nuovo anno scolastico che sarà, come sempre, basato prioritariamente sull'ascolto di studenti, famiglie, personale della scuola, insegnanti, dirigenti scolastici, affinché la ricerca delle soluzioni ai problemi che inevitabilmente incontreremo sia il frutto della massima condivisione possibile.

Desidero testimoniare poi la mia più sincera gratitudine, alle pochissime unità di personale degli Uffici scolastici di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, che con la guida dei propri dirigenti (alcuni appena assicurati ai territori con recente assunzione di reggenza) sono riusciti a portare a conclusione, nel ristretto spazio temporale del mese di agosto, tutte le operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico 2017/2018, lavorando con encomiabile spirito collaborativo e con grande senso di responsabilità, anche oltre l'orario e gli obblighi di servizio.

Rivolgo, infine, un particolare ringraziamento a tutti i dirigenti scolastici e, con particolare riconoscenza, a coloro che oltre alla scuola di titolarità hanno assunto la reggenza di un altro istituto, a volte distante dal primo o anche in altra provincia, sobbarcandosi un compito aggiuntivo di grande responsabilità e impegno. Sia dunque questo un giorno di festa che ci fornisca, anche nel nuovo anno scolastico 2017/2018, la spinta per replicare e per migliorare i risultati che collocano costantemente la nostra regione ai primi posti nelle rilevazioni degli apprendimenti nazionali ed internazionali.

Alida Misso